

Losanna, 13 ottobre 2022

## COMUNICATO STAMPA

### **Aumento dei premi dell'assicurazione malattia: i fisioterapisti si rifiutano di fare da capro espiatorio".**

**Dopo l'annuncio dei premi dell'assicurazione malattia 2023, autorità politiche e assicuratori hanno puntato il dito contro la fisioterapia indicandola come uno dei principali responsabili dell'aumento dei costi della sanità. L'ASPI, Associazione svizzera dei fisioterapisti indipendenti, denuncia queste accuse frettolose.**

**La fisioterapia genera solo il 2% delle spese globali della sanità e permette di diminuire notevolmente i giorni di ricovero. È più un facile bersaglio che un settore dispendioso.**

#### **I fisioterapisti applicano la tariffa concordata con le assicurazioni malattia**

Nessun professionista può gonfiare le proprie fatture; applica la convenzione tariffaria che prevede un forfait di circa CHF 50.- a seduta ( con piccole differenze a seconda del cantone).

Tale importo è "all inclusive". Diversamente da altri professionisti della sanità, il fisioterapista non può fatturare le prestazioni effettuate in assenza del paziente (studio del caso, relazione sulla terapia, riunione di gruppo degli operatori, ecc.)

#### **Il volume delle prestazioni è in aumento**

SantéSuisse prevede per il 2023 un incremento del 6% delle spese di fisioterapia, ma non permette di conoscere i suoi calcoli. A dire il vero gli ultimi dati a disposizione dell'UFSP evidenziano un incremento del 2,12% delle prestazioni lorde per assicurato al 1° semestre 2022 a confronto con lo stesso periodo nel 2021.

Se i fisioterapisti attualmente notano un aumento della domanda, la stima di SantéSuisse è da prendere in considerazione con prudenza. L'ASPI, sulla base delle osservazioni dei propri soci, preferisce contestualizzare l'incremento delle prescrizioni.

In conseguenza del Covid, le operazioni ortopediche non urgenti sono state rimandate al 2021 o al 2022, da cui un rinvio delle spese. I pazienti affetti da long Covid hanno bisogno di riallenare la funzione respiratoria, presentano spesso difficoltà di equilibrio, di coordinazione, di percezione e necessitano di cure specifiche.

La fisioterapia è un tramite essenziale per il passaggio dallo stazionario all'ambulatoriale. Voluto dai politici e dagli assicuratori, genera un trasferimento del costo della rieducazione verso l'assicurazione sanitaria obbligatoria, che prende in carico il 90% della spesa.

Gli interventi di chirurgia ortopedica in breve degenza, fonte di importanti risparmi, sarebbero impossibili senza rieducazione ambulatoriale.

L'invecchiamento della popolazione si evidenzia con un aumento dell'1,8% dei più di 65 anni anche solo nel 2019; anziani a cui i cantoni desiderano favorire l'autonomia e l'assistenza a domicilio, obiettivo nel quale i fisioterapisti hanno un ruolo centrale.

#### **La fisioterapia, l'assicurazione di una popolazione attiva**

Il paziente va da un fisioterapista per seguire un trattamento previsto dal proprio medico. I metodi di cura e i protocolli di rieducazione sono in costante evoluzione per rispondere a patologie sempre più

complesse. È ormai riconosciuto che la maggior parte delle lombalgie comuni, ad esempio, migliorano con il movimento e la pratica di azioni preventive. Al posto di prescrivere medicine o di prendere in prima considerazione un intervento chirurgico, il medico indirizza il paziente verso la fisioterapia nel caso in cui la trovi efficace e adatta. Una rieducazione ben eseguita riduce anche la durata dei congedi malattia, economizzando così l'indennità giornaliera.

**L'ASPI è consapevole che le prestazioni di fisioterapia hanno un costo e si assume le proprie responsabilità all'interno del sistema sanitario. Rifiuta di servire da capro espiatorio nella pratica ormai annuale di giustificazioni dell'aumento dei premi.**

**Contatto:**

Mario De Nobili  
Socio del comitato dell'ASPI  
Tel. 079 353 76 66  
mario.denobili@aspi-svfp.ch

**L'ASPI è un'associazione di fisioterapisti che esercitano in Svizzera. Raggruppa essenzialmente fisioterapisti liberi professionisti.**

Rappresenta gli interessi dei propri soci all'interno del sistema sanitario e difende la pratica indipendente, garante di un servizio di prossimità.

Si propone di essere la rappresentante di fisioterapisti responsabili e intraprendenti. I soci del comitato sono fisioterapisti che mettono la loro esperienza sul campo e il loro ascolto al servizio dei colleghi, continuando a gestire il loro studio.